

PROCEDURA DI SELEZIONE DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) AI SENSI DELL'ART. 24, DELLA LEGGE N. 240/2010, S.S.D. ECON-04/A "ECONOMIA APPLICATA" PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA BANDITA CON D.R. 328 DEL 13 APRILE 2026

VERBALE 1

Alle ore 10 del giorno 6 luglio 2026 si riunisce, con modalità telematica, la commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010, settore scientifico-disciplinare ECON-04/A "Economia applicata" presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia.

La commissione, nominata con Decreto del Rettore n. 507/2026, protocollo 0152890 del 11/06/2026, risulta così composta:

Cognome e nome	Ruolo - ssd	Ateneo
Elena Verdolini	Ordinario – ssd ECON-01/A	Università degli Studi di Brescia
Giovanni Marin	Ordinario – ssd ECON-04/A	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Maria Savona	Ordinario – ssd ECON-04/A	Luiss Guido Carli - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali

Ciascuno dei commissari dichiara che non sussistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari e che non sussistono le altre condizioni indicate dagli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile¹ e dal Codice Etico dell'Università di Brescia.

La commissione procede alla nomina della Presidente nella persona della professoressa Elena Verdolini e del Segretario nella persona del professor Giovanni Marin.

¹ Art. 51 "Astensione del Giudice":

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) Se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) Se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) Se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) Se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) Se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di una associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52 "Ricusazione del giudice":

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi (art. 51¹), ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario (art. 54²).

La ricusazione sospende il processo (296, 298).

Presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura, la Presidente sottolinea che i lavori dovranno svolgersi in conformità al “Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) di cui all’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240” e che, ai sensi dell’art. 7 dello stesso, dovranno concludersi entro 90 giorni dalla data di insediamento.

La Presidente dà lettura del bando.

La commissione dichiara che intende attenersi ai criteri indicati all’art. 8 del bando ai fini della valutazione dei candidati.

La commissione stabilisce che la valutazione preliminare individuale e comparativa della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, del curriculum, dei titoli sarà effettuata con attenzione anche alla coerenza con il SSD oggetto del bando medesimo (ECON-04/A “Economia applicata”) e del profilo di ricerca indicato nel bando sulla base dei criteri sottoelencati.

Criteri per la valutazione individuale e comparativa dei titoli

Per l'**attività didattica** sono oggetto di valutazione gli insegnamenti e moduli svolti in corsi universitari, tenuto conto della durata, della coerenza con il settore scientifico disciplinare a concorso; la didattica integrativa e di servizio agli studenti (relazioni finali e tesi di laurea magistrale/master, esercitazioni e tutoraggio agli studenti); eventuali valutazioni attività didattica, certificazioni, training didattico.

Per l'**attività di formazione o di ricerca** sono oggetto di valutazione il prestigio dell'istituzione presso il quale è stato acquisito il dottorato di ricerca e la coerenza con il settore scientifico disciplinare a concorso; l'internazionalizzazione del programma di dottorato; il prestigio dell'istituzione presso la quale è stata svolta attività di formazione o di ricerca; la seniority implicita nella tipologia di contratto di ricerca e la durata.

Riguardo all'**organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi** sono oggetto di valutazione il tipo di progetto (competitivo o meno), il ruolo (partecipante/principal investigator), l'ammontare del finanziamento ottenuto dal progetto, la durata, l'ente finanziatore (ente pubblico o da accordi con istituzioni private).

Riguardo alla **partecipazione a conferenze** sono oggetto di valutazione la rilevanza, nazionale/internazionale della conferenza e della società scientifica che la organizza, la procedura di selezione peer-reviewed del contributo, il ruolo (speaker/invited speaker/discussion/chair), i seminari presso dipartimenti non di afferenza.

Riguardo a **premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca** sono oggetto di valutazione il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale oggetto del bando, il conseguimento di premi e/o riconoscimenti nazionali e/o internazionali per i lavori scientifici, per gli invited speaker a congressi; la direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste o collane riconosciute dal settore di appartenenza; le attività di referaggio tenuto conto del prestigio della rivista.

Criteri per la valutazione individuale e comparativa delle pubblicazioni

La valutazione comparativa delle pubblicazioni verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri, con attenzione anche alla coerenza con il SSD oggetto del bando medesimo (ECON-04/A “Economia applicata”) e del profilo di ricerca indicato nel bando:

- a) congruenza con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/della candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Riguardo al punto d), la Commissione, in assenza di documentazione attestante diversamente, considererà paritario l'apporto dei singoli autori ai lavori in collaborazione.

La commissione si avvale anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero articoli e contributi;
- numero articoli pubblicati su riviste di classe A;
- numero monografie.

La commissione valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascun candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione stabilisce i seguenti punteggi:

- 1) ai titoli 40/100, che saranno assegnati secondo il seguente schema:

Titoli	Punteggio massimo
dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	8
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	7
attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	10
attività in campo clinico <i>relativamente ai settori scientifici disciplinari o gruppi scientifici disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze</i>	non applicabile
realizzazione di attività progettuale <i>relativamente ai settori scientifici disciplinari o gruppi scientifici disciplinari nei quali è prevista</i>	non applicabile
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	5
titolarità di brevetti <i>relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista</i>	non applicabile
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	7
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	3
diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali,	non applicabile

Titoli	Punteggio massimo
<i>relativamente a quei settori scientifici disciplinari o gruppi scientifici disciplinari nei quali è prevista</i>	

2) alle pubblicazioni 60/100, che saranno assegnati secondo il seguente schema:

	Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione	Punteggio massimo
Articoli	10	52
Capitoli di libro	3	
Tesi di dottorato <i>Tenuto conto di eventuali contenuti già pubblicati come articoli, capitoli di libro o altro e sottoposti alla valutazione della commissione</i>	5	
Monografie o trattati	5	
Consistenza della produzione scientifica	-	4
Continuità e intensità temporale della produzione scientifica	-	4
Totale		60

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e, in particolare, sulla base della valutazione della produzione scientifica, la commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una “lista breve”, che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e, comunque, non meno di 6 concorrenti da ammettere alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6, i candidati saranno tutti ammessi alla fase della discussione. In tal caso non è eseguita la valutazione preliminare dei candidati e la commissione redige una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato/a;
- breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sulla base dei criteri sopra descritti saranno invitati a sostenere con la commissione la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. La discussione si svolgerà sia in lingua inglese sia in lingua italiana e sarà pertanto considerata come prova di accertamento di un'adeguata conoscenza e padronanza di entrambe le lingue .

A seguito della discussione, la commissione predisporrà una relazione, contenente:

- il punteggio attribuito ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni selezionate dai candidati ammessi alla discussione;
- la valutazione collegiale della discussione e della prova diretta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera nonché, eventualmente, l'adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

La commissione fissa, come criterio per l'individuazione dei candidati idonei a ricoprire il posto da ricercatore a tempo determinato della presente procedura, il raggiungimento di un punteggio complessivo minimo pari a 60/100.

La commissione stabilisce che la **“discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica”** è fissata per il giorno 1 settembre 2026 alle ore 10.00 presso la sala Candelabre del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia. I candidati e la Presidente sono convocati in presenza. Gli altri commissari possono partecipare da remoto mediante la piattaforma Google meet.

La commissione si riconvoca per il giorno 16 luglio dalle 11.30 in modalità telematica per il proseguimento dei lavori.

La seduta termina alle ore 11.00

Il verbale della presente riunione, redatto dal segretario Prof. Giovanni Marin, viene inviato telematicamente a tutti gli altri componenti della commissione, i quali, dopo aver concordato un testo unificato, delegano la professoressa Elena Verdolini, in qualità di Presidente, alla firma dello stesso, nonché alla consegna al responsabile del procedimento affinché provveda alla pubblicazione e agli adempimenti conseguenti.

La Presidente Prof.ssa Elena Verdolini **(firma digitale)**

NOTA PER I REDATTORI DEL VERBALE
DA USARE SOLO PER RIUNIONE TELEMATICA
IMPORTANTE: ALLEGARE UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Prof. Maria Savona, nominato, con Decreto Rettorale n. 507 del 2026 componente della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010, settore scientifico disciplinare ECON-04/A "Economia Applicata", presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia, dichiara, con la presente, di aver partecipato, per via telematica, alla riunione del 06/07/2026 per gli adempimenti relativi all'insediamento della commissione.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di concordare con quanto verbalizzato nel verbale n. 1 e rispettivi allegati e di autorizzare il Prof. Elena Verdolini, in qualità di Presidente della Commissione giudicatrice, a sottoscriverlo e consegnarlo, per i provvedimenti di competenza, al responsabile del procedimento dell'Università degli Studi di Brescia.

Roma, 06/07/2026

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Prof. Giovanni Marin, nominato, con Decreto Rettorale n. 507/2026 del 11/06/2026, componente della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010, settore scientifico disciplinare ECON-04/A "Economia Applicata", presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia, dichiara, con la presente, di aver partecipato, per via telematica, alla riunione del 6 luglio 2026 per gli adempimenti relativi all'insediamento della commissione.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di concordare con quanto verbalizzato nel verbale n. 1 e rispettivi allegati e di autorizzare la Prof.ssa Elena Verdolini, in qualità di Presidente della Commissione giudicatrice, a sottoscriverlo e consegnarlo, per i provvedimenti di competenza, al responsabile del procedimento dell'Università degli Studi di Brescia.

Data 6 luglio 2026
